



La parola di don Ettore

La chiesa è cammino

Torno a riflettere, come già ho fatto con voi nelle ultime domeniche, sull'argomento che merita attenzione e approfondimenti. Lo spunto lo offre il Card. Zuppi presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI). Oggi il problema non è solo la riorganizzazione della struttura ecclesiale dovuta alla diminuzione dei sacerdoti o alla riduzione della partecipazione alla Messa e ai Sacramenti. Oggi, dice il Card. Zuppi c'è bisogno di un cambio di passo specie in presenza di «un tempo emozionale e soggettivo» in cui «ogni cosa diventa fluida, anche quello che ieri sarebbe stato impensabile». Di fronte a una umanità che sembra viaggiare sulle montagne russe, esaltandosi e deprimendosi in quella che il presidente della Cei ha definito «la drammatica vertigine della soggettività dell'io isolato» – bisogna avere un punto fermo, un faro nella notte, un'ancora di salvezza. E questa è la fede, appunto. Ecco, credo la questione vera, non tanto la riorganizzazione, la “strategia” ma la fede. Il rischio che la Chiesa diventi irrilevante non è legato alla crisi dei numeri, come domenica scorsa dicevo a voi, non conteggi, ma contagio, ma diventa irrilevante per la crisi della fede che non fa più cultura. Il pericolo che Zuppi evidenzia è la chiusura in una Chiesa intimistica, cioè fuori da mondo, o una Chiesa assistenzialista, cioè solo protesa a fare del bene. Creare cultura, ha detto Zuppi, significa non essere né timidi, né pessimisti, né freddi funzionari, né tanto meno omologati al pensiero dominante. Al contrario, equivale ad assumere la logica del dinamismo missionario di papa Francesco e ispirare stili di vita profondamente permeati dal Vangelo, alla luce di una fede pensata che si offre essa stessa come risposta saggia. Questa sfida è di tutti, nella Chiesa «una coscienza isolata non arriva vedere dove invece giunge uno sguardo comunitario e sinodale». Compito questo non solo dei sacerdoti, ma anche dei laici.

Celebrazioni liturgiche e vita parrocchiale

Sabato 27	15.00	Confessioni
	18.00	S. Messa STEFANO
Domenica 28	Pentecoste	
	8.00	S. Messa PRO POPULO
	10.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
	16.30	Presso la chiesa di San Giorgio Luca Frigerio giornalista, scrittore ed esperto d'arte parlerà degli altri “Cenacoli” ovvero delle raffigurazioni dell'Ultima cena oltre quella di Leonardo.
Lunedì 29	8.00	S. Messa GIANCARLO ARIENTI; PAOLO MARIENI
Martedì 30	8.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
Mercoledì 31	8.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
	20.30	Rosario itinerante cittadino. Ritrovo presso il Licinium e percorso verso la Chiesa di Villa Amalia
Giovedì 1 giugno	8.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
Venerdì 2	18.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
Sabato 3	15.00	Confessioni
	18.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
Domenica 4	Santissima Trinità	
	8.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
	10.00	S. Messa PRO POPULO
	15.30	Battesimo: Nicole Di Fabrizio



Card. Matteo Zuppi
 Presidente Conferenza Episcopale Italiana

Avvisi:

1. Domenica 28 maggio
 Presso la chiesa di San Giorgio Luca Frigerio giornalista, scrittore ed esperto d'arte parlerà degli altri “Cenacoli” ovvero delle raffigurazioni dell'Ultima cena oltre quella di Leonardo.
2. Mercoledì 31 maggio rosario itinerante cittadino. Ritrovo ore 20.30 presso il Licinium e percorso verso la Chiesa di Villa Amalia